



*Embassy of Italy*

*Accra*

N. 25

L'Ambasciatore d'Italia in Accra

- VISTO il RD 18 novembre 1923, n.2440 e successive modificazioni e integrazioni, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO il RD 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Ordinamento dell'Amministrazione del Ministero degli affari esteri";
- VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, recante le "Nuove norme in materia di provvedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- VISTO il DPR 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione delle procedure di spesa e contabili"
- VISTO il DLgs 15 dicembre 2016 n. 307 recante "Riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli uffici all'estero del Ministero degli affari esteri"
- VISTO il DPR 1 febbraio 2010, n. 54 "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale"
- VISTO il Decreto ministeriale 7 giugno 2011, n. 7510/456 e suoi allegati A e B recante "Acquisizione in economia di beni, servizi e lavori da parte dell'Amministrazione centrale e degli uffici all'estero del Ministero degli affari esteri"
- VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n. 207, di attuazione del previgente codice dei contratti;
- RILEVATO che, in applicazione dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.LGS 50/2016, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto nel caso di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- RITENUTO pertanto, nel caso di specie ed atteso il non superamento delle soglie di cui al citato art. 35 del D.LGS 50/2016, di procedere mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato art. 36 comma 2 del D.LGS 50/2016, è possibile avvalersi, poichè la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva con il presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico avviene in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del D.LGS 50/2016;
- VISTA la necessità di provvedere alla stipula di un contratto di lavoro interinale per due unità da assegnare alla Cancelleria consolare, con particolare riguardo al servizio Visti;
- VISTO il bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2017;

#### DETERMINA

E' autorizzata la procedura, mediante richiesta di più preventivi, di selezione dell'azienda a cui assegnare l'incarico in affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lettera a) Dlgs. 50/2016, della fornitura di servizi di lavoro interinale nell'anno 2018, per una spesa che non ecceda GHS

5.000,00 mensili per ogni unità di personale messa a disposizione, per una spesa annuale che non ecceda GHS 150.000,00 per annualità, IVA esclusa.  
La spesa anzidetta graverà sui fondi del Titolo I.11.02 del bilancio di sede dell'Ambasciata d'Italia in Accra per l'esercizio finanziario 2018.

Accra,

1/11/2017



L'Ambasciatore  
Giovanni Favilli

